

1° PROVA SCRITTA

ALLEGATO B

Si definisca "imprenditore, impresa ed azienda" secondo il Codice Civile, quindi dopo aver esplicitato l'azienda come sistema, si delinei il "ciclo del rientro del capitale" e l'aspetto qualitativo e quantitativo fino a giungere al Patrimonio Netto.

ALLEGATO (A)

Si analizzi il principio della "continuità aziendale", i riflessi sulla redazione del bilancio, si indichino i risconti normativi e le varie correlazioni disciplinari.

ALLEGATO C

Il candidato esponga la composizione ed i possibili schemi del bilancio d'esercizio in base all'OIC 12.

ALLEGATO A

Si immagini di fornire una consulenza ad un cliente del vostro studio sui vantaggi e svantaggi nel costituire una società. Quindi una volta elencate le differenze tra società di capitali e società di persone, con dati a scelta, si rediga in sintesi gli elementi principali dell'atto costitutivo e dello statuto.

ALLEGATO B

Si introduca l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), la normativa di riferimento, la determinazione della base imponibile e gli obblighi del contribuente. Quindi si proceda ad un esempio pratico con dati a scelta per determinare l'imposta. E per ultimo le scritture contabili dell'imposta per determinare il Risultato finale d'esercizio.

ALLEGATO C

Si descrivano le fasi di apertura di un fallimento con particolare attenzione ai compiti normativi e fiscali rivolti al Curatore fallimentare. Supponendo poi, di essere il consulente di un vostro cliente si rediga una Istanza di insinuazione al passivo da depositarsi in Tribunale.

ALLEGATO A

Dopo aver brevemente indicato cosa significa cessione d'azienda e le ragioni connesse di chi cede e di chi acquisisce l'azienda con implicazioni giuridiche e fiscali si proceda alla seguente esercitazione.

La situazione contabile patrimoniale al 31/05/2025 della Rossi & C. snc con capitale sociale di € 250.000 appartenente per tre quarti al socio Rossi e per un quarto al socio Verdi si presenta come segue:

ATTIVO	IMPORTI €	PASSIVO	IMPORTI €
Attrezzature	210.000	Fondo ammort. Attrezzature	66.000
Arredamento	35.000	Fondo ammort. Arredamento	12.000
Automezzi	52.000	Fondo ammort. Automezzi	26.000
Materie di consumo	43.000	Fondo rischi su crediti	4.000
Prodotti in lavorazione	10.000	Fondo TFR	27.000
Prodotti finiti	37.000	Debiti v/fornitori	61.000
Crediti v/clienti	87.500	Debiti diversi	1.500
Cassa contanti	5.600	Banca c/c	8.500
Risconti attivi	1.400	Capitale sociale	250.000
		Riserva volontaria	20.000
		Utile d'esercizio	5.500
TOTALE ATTIVO	481.500	TOTALE PASSIVO	481.500

La valutazione aziendale dei valori contabili ha previsto un ammontare di patrimonio netto rettificato di € 418.500 ed un avviamento di € 125.000. Considerando gli elementi dell'attivo e del passivo ricompresi nel contratto di cessione, dovrà essere determinata la situazione patrimoniale post perizia di valutazione inserendo ulteriori dati a scelta in modo da ottenere il pareggio di bilancio.

Nel contratto di cessione si stabiliscono le attività cedute e le passività accolte come segue:

crediti v/clienti	€ 87.500
Fondo rischi su crediti	€ 4.000
Debiti v/fornitori	€ 61.000
Arredamento	€ 23.000
Automezzi	€ 53.000
Attrezzature	€ 90.000
Magazzino	€ 60.000 per materie di consumo, € 12.000 prodotti in lavorazione, € 48.000 per i prodotti finiti
Fondo TFR	€ 27.000
Risconti attivi	€ 1.400

Non vengono accollati Debiti diversi e il debito verso la Banca. Non viene ceduto il denaro in cassa.

Si presenti:

- il calcolo del prezzo di cessione,
- il bilancio straordinario di cessione contenenti i valori concordati nel contratto,
- il calcolo della plusvalenza,
- le scritture in P.D. della società cedente.

ALLEGATO B

Il candidato, con dati a scelta, elabori un bilancio d'esercizio con calcolo di IRES e IRAP considerando:

- di apportare variazioni in aumento derivanti dall'applicazione dell'art. 106 del TUIR in tema di rilevanza fiscale della svalutazione crediti;
- di apportare una variazione in diminuzione per la rateizzazione fiscale di una plusvalenza realizzata nell'esercizio;
- di apportare una variazione in aumento in quanto il compenso di competenza degli amministratori è stato pagato a fine gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio;
- di avere tra i costi un IMU per immobile commerciale;
- di avere un avviamento ammortizzato in bilancio su dieci anni;
- di rilevare, se necessario, la fiscalità differita.

\ ALLEGATO C \

In data 5 aprile 2024, gli amministratori accertano il decorso del termine previsto dallo statuto e convocano l'assemblea dei soci della Delta Spa (composta da 2 soci con quote pari al 20% e 80%) perché deliberi in merito alla causa di scioglimento. L'assemblea si tiene il 10 aprile e delibera la messa in liquidazione nominando i liquidatori. La delibera viene trascritta il 30 aprile, a tale data, gli amministratori presentano ai liquidatori il seguente rendiconto della gestione. Si precisa che tale documento è il risultato di scritture di rettifica, assestamento e chiusura rilevate nel libro giornale.

Rendiconto sulla gestione			
Stato Patrimoniale		Conto Economico	
Spese di impianto	3.000	Ricavi delle vendite	409.693
Marchio	42.000	Variazione delle rimanenze	34.300
Fabbricati	200.000	Acquisti	- 320.800
Impianti	50.000	Costo dipendenti	- 40.500
Rimanenze	45.600	Oneri sociali	- 40.033
Crediti v/clienti	53.500	Accantonamento TFR	- 5.960
Credito IVA	2.250	Ammortamenti	- 19.200
Disponibilità liquide	2.500	Oneri diversi di gestione	- 9.000
TOTALE ATTIVO	398.850	Oneri finanziari	- 12.000
Capitale sociale	90.000	PERDITA D'ESERCIZIO	- 3.500
Riserve utili	32.000	(segue)	
Perdita	- 3.500		
Fondo svalutazione crediti	10.000		
Fondo amm. spese di impianto	2.000		
Fondo amm. marchio	28.800		
Fondo amm. fabbricati	80.000		
Fondo amm. impianti	25.000		
Debiti v/banche	83.814		
TFR	20.102		
Debiti v/fornitori	30.634		
TOTALE PASSIVO E P.N.	398.850		

Una volta nominati, i liquidatori riaprono i conti e procedono alla redazione del bilancio iniziale di liquidazione. In particolare, dalla valutazione delle attività e delle passività emerge la necessità di apportare alcune rettifiche per determinare il presumibile valore di realizzo di alcuni asset. Si redige il bilancio iniziale di liquidazione, procedendo a rettificare il valore dei seguenti asset: fabbricati (rivalutazione di € 38.000); impianti (rivalutazione di € 10.000); marchi (rivalutazione di € 6.800); crediti (svalutazione di € 2.000); rimanenze (svalutazione di € 1.500). Si decide di costituire il "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" per € 22.000 di cui € 18.000 per la remunerazione dei liquidatori ed € 4.000 per il pagamento del professionista che ha valutato il fabbricato.

A partire dal 1° maggio 2024, si apre la procedura di liquidazione gestita dai liquidatori nominati dall'assemblea dei soci per "monetizzare" l'attivo e rimborsare i debiti. In particolare, negli ultimi 8 mesi del 2024 (maggio-dicembre) viene ceduto il fabbricato e gli impianti rispettivamente per € 140.000 ed € 35.000, si incassano i crediti verso clienti per l'importo stimato, viene pagato il perito nominato per